



Roma 7-IV-09

Illmo Sig. Professore

Le invio le bozze dell' Errata-corrige
nel caso Ella volesse farvi qualche
aggiunta per i foggi già stampati.

Per quelli in corso di stampa mi pare
che non ce ne sia bisogno, avendoli
riguardati molte volte; almeno per
che nella tiratura definitiva non
capovolgano qualche cliché o sfortunio
dei caratteri. Speriamo bene!

Queste bozze può inviarle direttamente
al Cappelli che fra pochi giorni termi-
nerà finalmente il lavoro.

Io La ringrazio sinceramente di
tutti i consigli, dell'invio di mate.

viale e delle correzioni apportate al
testo latino.

Se mi fossi trovato ancora a Firenze
avrei potuto far molto meglio, qui mi
trovo impigliato in mezzo a tanti lavori
di natura così diversa e lontana da
una biblioteca micologica che ho dovuto
condurre a termine il lavoro mi
ritagli di tempo e valendomi quasi
solo degli appunti presi di venir via
da Firenze. Il suo cortese e illu-
minato aiuto mi è stato quindi di
gran giovamento.

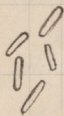
Ho trovato su delle foglie d'Olivio an-
cora attaccate alla pianta delle macchie
di rosso, apicali o in mezzo al lembo,
apparentemente prodotte da un
fungo che mi sembra una *Phyll-
losticta*. Le invio due foglie con

piccoli del fungo e un preparato
(come campione senza valore) per chi
potrà osservare i caratteri di questo
fungo che mi sembra non ancora
descritto.

Alcuni dei caratteri microscopici sono
i seguenti:

Piccoli sottopidermici, con orlo indurito,
tinti, rotondi, neri, di 60-75 μ
di diametro.

Spore piccolissime, ovali, laevigati, di
0,5 - 0,6 $\approx$ 3-4 μ , senza guscio all'esterno.



Avrò ordinato a un libraio il volume
della Sylloge (i funghi secondo le matrici)

compilato dal Sydenham, ma per ora non ho
venuto niente. E' forse esaurito?

Se non lo fosse Le sarei grato se volesse
farne spedire una copia a questo R. Mu-
seo Agrario, a conto del quale le acquisterei
gracchi e un'opera molto utile.

Gradisca i miei più cordiali e distinti
saluti e mi creda sempre
suo devoto

L. Petrucci